

CELESTINO IV. PONT. CLXXXI.

Creato del 1241. a' 22. di Settembre.



CELESTINO IV. Milanese, della famiglia de' Castiglioni Vescovo Sabinense, e di eccellente vita, e dottrina, fu essendo assai vecchio, & infermo eletto Pontefice in luogo di Gregorio. Ma non visse più, che dici sette giorni, e lasciando di se gran desiderio, perché se ne sperava gran tranquillità, fu dentro S. Pietro sepolto. Vaco dopo lui il Papato venti uno mese. Perciò che parue a quelli, ch'erano all' hora di grande autorità nella Chiesa di Dio, che non si dovesse creare nuovo Pontefice, fin che v'fsero di prigione quei Cardinali, ch'erano in poter di Federico. In questo mezo, che la sedia vacava, scorrendo Federico la Marca, e la Romagna fino a Faenza, e Bologna, che li fece qualche resistenza, s'insignorì. Et ne trasferì in Padova la scuola, e lo studio di Bologna per odio, che à questa Città portava. Anzi quanti esso fautori della Chiesa già conosciuti hauea, afflisse di molte calamità. Baldouino Imperatore di Costantinopoli perduta ogni speranza di ben fare nell'Asia, se ne venne con Ramondo, Conte di Tolosa in Italia, e tanto con la sua autorità, e con preghi con Federico s'opriò, ch' all' hora in Parma si ritrovaua, che fece liberare quei Cardinali, e prelati, ch' esso prigionij teneua. Il perche poco appresso tutti i Cardinali in Anagni insieme si ritrouarono, per doner fare l'elezione del nuovo Pontefice.

Vacando la
Sede Roma-
na, s'insignorì
Federico
di molti luo-
ghi d'Italia.

Studio tra-
ferito da Bo-
logna a Fa-
dova.

IN-